

## Tornano gli acquisti sui periferici

12 aprile 2019

### Contesto di mercato

*Mercati in attesa di nuovi spunti*

Seduta di ieri senza particolari emozioni per quanto riguarda i principali mercati finanziari, caratterizzati da una **riduzione della volatilità su tutte le principali asset class**. I dati sui prezzi alla produzione USA, ed il forte calo delle richieste di sussidi per la disoccupazione, non hanno portato a movimenti di rilievo, se non ad un modesto rialzo dei tassi governativi USA con conseguente apprezzamento del biglietto verde (la migliore divisa di ieri). Per quanto riguarda la BCE, Reuters ha riportato alcune indiscrezioni sulla possibilità di una TLTRO con tasso in negativo, ma anche in questo caso, l'impatto è stato piuttosto limitato. Oggi l'attenzione sarà focalizzata sui conti trimestrali di alcune banche d'affari statunitensi, mentre sul fronte macro sarà pubblicata la fiducia dei consumatori misurata dall'Università del Michigan.

### Tassi e congiuntura

*Le richieste di disoccupazione USA ai minimi da quasi 50 anni*

In **Europa**, con il tasso **bund decennale** in leggero rialzo, è tornato a scendere prepotentemente quello sul **BTP** (il rialzo di tasso e spread visto stamattina sugli schermi Bloomberg è solo un effetto del cambio di benchmark). Il movimento è conseguenza del ritorno di interesse/ricoperture in scia all'atteggiamento accomodante delle banche centrali che ha ricostituito un contesto di caccia al rendimento e appetito per il rischio. Su questo fronte, a quanto riporta Reuters citando persone informate sui fatti, alcuni membri BCE starebbero discutendo di offrire le nuove TLTRO (i.e. liquidità a lungo termine) al tasso sui depositi (-0,40%) come incentivo alle banche a fare nuovi prestiti, mentre un sistema scaglionato per mitigare l'impatto del tasso di deposito negativo sui profitti delle banche, sarebbe visto con diffuso scetticismo. Negli **USA**, il tasso decennale Treasury è salito in scia alla conferma dell'ottimo stato di salute del mercato del lavoro USA. Il numero di domande di sussidio di disoccupazione americane è infatti sceso a un minimo da quasi 50 anni, indicando una sostenuta forza del mercato del lavoro che potrebbe alleviare i timori che l'economia stia perdendo rapidamente slancio. **Sul fronte credito**, si chiude una settimana all'insegna della scarsa attività sul primario EUR, con appena 17Mld€ emessi (l'ammontare minore del 2019). Ieri abbiamo comunque assistito ad un ulteriore restringimento degli spread, sia EUR che US. Il restringimento ha interessato particolarmente i CDS, con l'indice iTraxx Crossover sceso al minimo da oltre un anno.

### Valute

*Acquisti sul dollaro*

I dati macro statunitensi hanno ridato vigore al biglietto verde che si è apprezzato verso tutte le principali valute e soprattutto verso quelle **emergenti** (ad eccezione della rupia indiana). In particolare, segnaliamo il deprezzamento del **real brasiliano** dopo che il portavoce della Camera, Maia, ha dichiarato che il Governo deve "migliorare il proprio dialogo col Parlamento se vuole che la riforma pensionistica vada avanti". Le parole sono state lette dagli operatori come un segnale ancora di forti frizioni tra le due parti. Guardando alle valute principali, il cambio **EurUsd** si mantiene a ridosso di quota 1,13 in un contesto però di volatilità ancora contenuta, mentre lo **yen** si è indebolito, superando quota 126 vs euro.

### Commodity

*Vendite generalizzate*

Seduta all'insegna di vendite generalizzate sulle principali materie prime, con il petrolio che si è allontanato dai massimi. L'IEA, nel suo report mensile, ha infatti segnalato la permanenza di rischi al ribasso sulla domanda a causa delle forti incertezze economiche. La forza del **dollaro** ha penalizzato soprattutto il comparto dei **metalli preziosi**, con l'argento maglia nera. Tra le agricole, da segnalare il forte calo del **caffè**, peggiore commodity ieri, legata a timori per un aumento del surplus a livello mondiale legato soprattutto ad un aumento della produzione brasiliana.

### Azionario

*Crolla la volatilità*

Seduta di ieri che è stata all'insegna di movimenti piuttosto contenuti sui mercati, mentre si è assistito a **forti vendite sugli indici di volatilità**, in particolare in Europa. Nello specifico, l'indice VSTOXX, che misura la volatilità dell'indice Euro Stoxx 50, ha registrato un calo di quasi il 10%, chiudendo sui minimi dallo scorso settembre. Il forte calo della volatilità potrebbe essere un segnale che gli operatori si attendono un mercato che non dovrebbe essere oggetto di forti "scossoni" nel breve termine. Quando succedono tali movimenti l'attenzione è però d'obbligo, se si considera che un posizionamento eccessivamente corto di volatilità potrebbe portare a *spike* improvvisi al rialzo alle prime notizie negative. Oggi da monitorare negli USA l'inizio della stagione delle trimestrali con la pubblicazione dei dati di JP Morgan e Wells Fargo.

BEST STRATEGY EVERY TIME

**ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO**

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	-0,23%	-0,23%	-0,24%	-0,27%
EUR 5Y SWAP	0,02%	0,00%	0,20%	0,37%
EUR 30Y SWAP	1,10%	1,08%	1,38%	1,49%
ITA BOT 12M	0,07%	0,07%	0,38%	-0,40%
ITA 2Y	0,45%	0,22%	0,47%	-0,28%
ITA 10Y	2,52%	2,41%	2,74%	1,81%
GER 10Y	-0,01%	-0,03%	0,24%	0,52%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	253	244	250	130
US 2Y	2,35%	2,32%	2,49%	2,84%
US 10Y	2,50%	2,46%	2,68%	2,84%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,03%	3,4%	117	0,81%
High Yield EUR	0,11%	6,2%	358	3,74%
Corporate IG USD	-0,05%	5,2%	112	3,64%
High Yield USD	0,17%	8,2%	358	6,17%
Obbligazioni emergenti USD	-0,19%	7,5%	2,85%	5,32%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1253	1,1274	1,147	1,233
EUR/JPY	125,7	125,2	125,8	132,3
EUR/GBP	0,862	0,861	0,899	0,866
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	70,8	-1,3%	32,2%	-1,3%
Oro	1293	-1,6%	1,2%	-3,4%
Bloomberg Commodity Index	82,4	-1,0%	7,5%	-7,5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2148	0,0%	14,0%	2,7%
Eurostoxx50	3435	0,3%	14,5%	-0,3%
Dax	11935	0,2%	13,0%	-3,9%
FTSE MIB	21685	0,1%	18,3%	-7,0%
Nasdaq 100	7595	-0,2%	20,0%	14,1%
S&P500	2888	0,0%	15,2%	8,4%
Nikkei 225	21871	0,7%	9,3%	1,0%
MSCI Emergenti	1087	-0,8%	12,6%	-7,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3183	-0,2%	27,6%	0,1%

BEST STRATEGY EVERY TIME

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Produzione industriale m/m (FEB)	-0,5%	1,4%
16:00	USA	Fiducia dei consumatori U.Michigan (APR P)	98,0	98,4

## D EMISSIONI CREDITO IN EVIDENZA

### NUOVE EMISSIONI

TIP.EMIT.	EMITTENTE	MATURITY	SIZE	YIELD	NOTE
IG FIN.	BANCO BMP	perpetual	300Mln€	8,755%	Jr subordinato, ordini >600Mln€

## D TITOLI IN EVIDENZA

**LOUIS VUITTON** – Il gigante del lusso ha chiuso i primi tre mesi del 2019 con ricavi per 12,5 Mld €, in crescita del 16%. Questa performance è superiore ai consensus delle agenzie Bloomberg e Factset, che puntavano rispettivamente su 12,19 e 12,17 Mld €. Il titolo è balzato in avanti di quasi il 5% a Parigi, segnando il nuovo record storico.

**UNICREDIT** – UniCredit è tra le banche accusate dall'Unione Europea di aver fatto parte di un cartello per la compravendita di titoli di stato tra il 2007 e il 2012, gli anni della crisi economica. Secondo le norme europee, in questi casi è possibile applicare una multa fino al 10% dei ricavi annui globali di una società.

**NEXI** – La società dei pagamenti il cui debutto sul mercato principale di Borsa Italiana è atteso per il 16 aprile, ha confermato il prezzo dell'IPO a 9 euro per azione, al minimo dunque della forchetta già ristretta a 9-9,5 euro. Sulla base del prezzo di offerta, la capitalizzazione di Nexi è pari a 5,7 Mld €.

**MEDIOBANCA** – La controllata di Mediobanca MbCredit solutions ha siglato con Unicredit un accordo per l'acquisto di crediti al consumo unsecured in sofferenza del valore nominale complessivo di circa 210 mln €.

Fonte: Infoprovider



FONTE: Classifica Bloomberg, *Migliori Previsori Mondiali* al 31 marzo 2019.  
 Mps Capital Services 1° EuroYen, 2° Euro/Dollaro e 3° nelle valute dei G10.

### Avvertenze

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it) ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.